# Diritto internazionale pubblico

## Prof. Pasquale De Sena

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dell’ordinamento internazionale dal punto di vista sostanziale ed istituzionale.

Al termine del corso gli studenti avranno una conoscenza approfondita del quadro dei soggetti del diritto internazionale, del sistema delle fonti di tale ordinamento, del fenomeno dell’applicazione interna di regole giuridiche internazionali, della problematica della responsabilità internazionale, nonché dei contenuti fondamentali e del modo di operare di alcuni dei principali settori normativi del diritto internazionale.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Durante il corso verranno trattati i seguenti argomenti:

– L’ordinamento giuridico internazionale. Cenni storici e analisi dei caratteri principali. Esame delle funzioni di produzione, accertamento ed esecuzione delle regole.

– I principali attori della vita di relazione internazionale: Stati, organizzazioni internazionali, individui e gli altri partecipanti. I problemi della cd. “soggettività internazionale”.

– Le fonti del diritto internazionale. In particolare: la consuetudine, i trattati, il diritto cogente, gli accordi di codificazione, i principi generali del diritto, le fonti previste da accordo e le raccomandazioni delle organizzazioni internazionali. L’importanza della cd. “soft law” nel diritto internazionale contemporaneo.

– L’adattamento del diritto interno al diritto internazionale, con particolare riferimento alle problematiche dell’adattamento al diritto consuetudinario e al diritto pattizio nel quadro dell’ordinamento giuridico italiano.

– Sintesi del contenuto del diritto internazionale. In particolare: la sovranità territoriale e i suoi limiti; il diritto del mare; la disciplina dell’uso della forza nel diritto internazionale generale e il sistema di sicurezza collettivo previsto dalla Carta delle Nazioni Unite; le norme preposte all’esercizio della giurisdizione da parte degli Stati; il trattamento degli stranieri; le immunità giurisdizionali; la tutela internazionale dei diritti dell’uomo; il diritto dei conflitti armati; il diritto internazionale penale.

– La responsabilità internazionale. Nozione di fatto illecito e relativi elementi costitutivi: elemento soggettivo e oggettivo. Rilevanza della colpa e del danno. Le conseguenze dell’illecito internazionale: in particolare, le modalità della riparazione. Gli strumenti per far valere la responsabilità internazionale: in particolare, le contromisure e i limiti posti al loro esercizio.

– Sintesi della regolamentazione giuridica delle controversie fra Stati. Nozione di controversia internazionale. Mezzi di soluzione pacifica delle controversie. La giurisdizione internazionale: natura e caratteristiche. La Corte Internazionale di Giustizia e gli altri tribunali internazionali operativi.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per gli studenti frequentanti la preparazione dell’esame avverrà sulla base degli appunti dalle lezioni, integrati, preferiblmente, dallo studio del manuale di B. Conforti, come sotto indicato.

Per gli studenti non frequentanti:

B. Conforti, *Diritto Internazionale,* Editoriale Scientifica, Napoli, ultima edizione disponibile. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/benedetto-conforti/diritto-internazionale-9788893912518-530087.html) Gli studenti che desiderino studiare su un diverso manuale di diritto internazionale possono proporlo al docente entro il termine del primo blocco di lezioni dell’annualità compatta (dicembre); saranno autorizzati previa verifica della qualità del manuale e della corrispondenza degli argomenti.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso si svolgerà mediante lezioni in aula che contemplano forme di partecipazione interattiva degli studenti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’apprendimento degli argomenti oggetto del corso ed il conseguimento da parte dello studente degli obiettivi didattici sarà verificato, in principio, tramite esame orale.

Agli studenti frequentanti è offerta la possibilità di una valutazione attraverso tappe intermedie, che *potranno* consistere, alternativamente o cumulativamente: a) nella sintesi scritta, su supporto elettronico, di argomenti – o blocchi di argomenti – trattati a lezione; b) nell’esposizione orale, in aula, di argomenti specifici, concordati con il docente; c) in una prova scritta, in aula ed in forma cartacea, da concordarsi con gli studenti ed avente ad oggetto blocchi di argomenti trattati a lezione.

Il voto finale complessivo sarà determinato in considerazione del risultato dell’esame finale orale, nonché dei risultati eventualmente ottenuti nelle tappe intermedie di valutazione.

Alla formulazione del voto concorreranno la padronanza mostrata nelle argomentazioni giuridiche, la visione critica degli argomenti affrontati durante il corso e la capacità di mettere in relazione le varie parti del programma.

Voti di eccellenza saranno attribuiti agli studenti che dimostrino la conoscenza approfondita di tutti i temi trattati, una visione organica dell’intero programma e la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per una valutazione critica giuridicamente argomentata di eventi di attualità; lo studente dovrà inoltre dimostrare il possesso di una padronanza espressiva e del linguaggio specifico.

Valutazioni discrete saranno attribuite a studenti che dimostrino la conoscenza di tutte le parti del programma, seppure in forma sintetica; analisi corrette ma non particolarmente articolate e/o un linguaggio specifico non sempre appropriato.

Valutazioni di mera sufficienza aaranno attribuite a studenti che dimostrino la conoscenza basilare del materiale d'esame, e/o lacune formative su parti limitate non fondamentali del programma.

Una valutazione insufficiente sarà data nel caso siano verificate lacune formative relative a parti fondamentali del programma (soggetti, fonti, applicazione interna, responsabilità), un linguaggio specifico del tutto inappropriato, ed incapacità di orientarsi nell’istituire relazioni fra le suddette parti fondamentali.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*Pre-requisiti*

È prevista la propedeuticità di Diritto costituzionale per sostenere l’esame.

Nel corso delle lezioni frequenti riferimenti saranno operati ad istituti fondamentali del Diritto dell’Unione europea, rispetto al quale non sussiste tuttavia propedeuticità. Si suggerisce infine lo studio congiunto dei Diritti dell’uomo e del Diritto internazionale pubblico in ragione della interrelazione stretta tra i due corsi.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Pasquale De Sena riceve gli studenti il martedì, a partire dalle ore 17,15, presso l’edificio “Franciscanum”, l.go Gemelli 1, quarto piano, stanza 406, salvo diverso avviso in bacheca elettronica (che si prega, preventivamente, di consultare).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)